

TOP PRESS

LA CRONACA del 24 maggio 2007

GAS: SALTA FUSIONE CON TESA

Questo matrimonio non s'ha da fare. Fiorenzuola Gas e Tesa Energia per ora non arriveranno ad alcuna fusione, l'amministrazione di Fiorenzuola approfondirà nei prossimi giorni la possibilità di espletare una gara per il futuro della vendita del gas a Fiorenzuola.

LA CRONACA 24 05 07 01

ROMA del 30 maggio 2007

SCONTRO TRA GORI E COMUNE SUL DIRETTORE ASAM

Il passaggio dell'Asam (azienda che gestisce l'acquedotto stabiese) alla Gori, a cui è affidato il Servizio idrico integrato dell'Ato 3 Campania, è imminente. Manca solo un mese, ma si annuncia critico con uno scontro tra Comune di Castellammare di Stabia e la "cori" sulla figura del Direttore generale dell'Asam. Ma il passaggio preoccupa anche il sindacato per la parte che concerne i dipendenti dell'Asam e quanti sono coinvolti nel ciclo integrato delle acque.

ROMA 30 05 07 01

IL SOLE 24 ORE del 30 maggio 2007

INDAGINE SUL GAS DALL'ALGERIA

Prende sempre più consistenza, soprattutto dopo le perquisizioni dell'altro ieri, il reato di truffa anche ai Danni dello Stato contestato dalla Procura di Milano a Eni, Snam Rete Gas, Italgas, Aem e Arcalgas, e ai rispettivi vertici aziendali, nell'ambito dell'inchiesta sui misuratori illegali di metano installati nella rete italiana.

IL SOLE 24ORE 30 05 07 01

IL SOLE 24 ORE NORD OVEST del 30 maggio 2007

MIGLIORANO I CONTI ASM DOPO IL 2006 "LEGGERO"

Il vento favorevole che soffia sulle multiutility ha portato un incremento del 26% al fatturato 2006 dell'Asco (Azienda sviluppo multiservizi), che da 4.5,9 milioni è passato a 58,1. «Un impegno – afferma Roberto Maggio, d.g. del gruppo che prosegue anche quest'anno.

IL SOLE 24ORE NORD OVEST 30 05 07 01

UTILITIES, FRENO ALL'IMPRESA

Per il 65% delle aziende i servizi locali ostacolano la competitività

Nell'attuale fase economica le utilities costituiscono parte integrante di quelle infrastrutture necessarie al sistema imprenditoriale per operare in un contesto territoriale competitivo e attrattivo. Come per altri fattori di competitività legati al territorio gli imprenditori dell'area, interpellati dalla Fondazione Nord Est nell'alibito del periodico Opinion Panel promosso da Veneto Banca, evidenziano un giudizio fortemente critico.

IL SOLE 24ORE NORD OVEST 30 05 07 02

IL GAZZETTINO DI UDINE del 31 maggio 2007

DISTRIBUZIONE DEL GAS: L'AMGA VENDE PARTECIPATA IN CROAZIA

Amga e Finest hanno ceduto alla fiamana Energo l'azienda di distribuzione del gas "Amga Adria" (con concessione trentennale per una vasta area comprendente i comuni di Portorè, Cavle e Kostrena - che allo stato attuale significano 1,5 milioni di metri cubi di erogazione annui -, nel circondario fiamano, amministrazioni alle quali resta complessivamente lo 0,1% del pacchetto azionario della società).

IL GAZZETTINO DI UDINE 31 05 07 01

L'ADIGE del 31 maggio 2007

LA TREGAS NASCE TRA GLI APPLAUSI

Il consiglio comunale di Tione, nella seduta di martedì sera, ha dato il proprio via libera alla costituzione della Trentino reti gas srl (Tregas), la neonata società pubblica e di sviluppo locale della quale il Comune retto da Vincenzo Zubani e l'Azienda servizi municipalizzati (Asm) tionesi sono i primi due soci. Nata da un'intuizione di Valter Paoli (per primo si è chiesto come mai i comuni attraversati dalla rete principale di trasporto del gas metano non ricevessero alcun indennizzo), presidente di Asm Tione e Giudicarie Gas, Tregas è stata poi studiata con Gianmarco Trentini (revisore dei conti di Asm Tione) e appoggiata, per la sua importante valenza economica, dall'ex assessore provinciale Silvano Grisenti no a Tione.

L'ADIGE 31 05 07 01

LA NAZIONE del 31 maggio 2007

"SAREMO L'ALTERNATIVA ALLE EX MUNICIPALIZZATE"

Le bandiere italiane e francese sventoleranno insieme, alla Spezia, sii una nuova società nata dall'accordo raggiunto e firmato a Parigi tra Termomeccanica e il colosso Veolia. Un accordo che prevede infatti che sarà alla Spezia la sede operativa della società che si chiamerà Tmt Veolia, al 75 per cento di capitale francese e a 125 per cento di capitale italiano, cioè di Termomeccanica. L'operazione prevede infatti l'acquisto da parte di Veolia Porpreté appunto del 75 per cento del pacchetto azionario di Tmt (Tecnitalia) conotrollata al 100 per cento da Termomeccanica Ecologia, la quale manterrà il 25 per cento del capitale.

LA NAZIONE 31 05 07 01

LA REPUBBLICA del 31 maggio 2007

ALTRE FUSIONI IN RAMPA DI LANCIO SUL MODELLO DELLA TEDESCA RWE

«Ogni volta che la trattativa ha rischiato di arenarsi per contrasti di natura industriale o finanziaria, a sbloccare la situazione è fortunatamente intervenuto il livello politico». I racconti di chi ha seguito da vicino l'operazione sono unanimi: se il matrimonio Aem-Asm s'ha da fare buona parte del merito andrà a chi in questi mesi ha esercitato una sorta di *moral suasion* sui vertici delle due società. In particolare su quella bresciana, dove maggiori sono state le resistenze.

LA REPUBBLICA 31 05 07 01

CORRIERE DELLA SERA DELL'ALTO ADIGE del 1 giugno 2007

UTILE DI AE, 9 MILIONI DESTINATI A BOLZANO E MERANO

«Confermo le indiscrezioni pubblicate dalla stampa, Ae nel 2006 ha registrato un utile netto di quasi 10 milioni di euro, per la precisione 9,8 milioni». Pietro calò, presidente dell'Azienda energetica, è soddisfatto del risultato finanziario, che arriva dopo un 2005 molto più povero (appena 4 milioni di utile) e chiacchierato per il «rosso» dell'AeTrading, ovvero 3,9 milioni di canoni arretrati chiesti da Grtn e coperti dalla capogruppo.

CORRIERE DELLA SERA DELL'ALTO ADIGE 01 06 07 01

IL MONDO del 1 giugno 2007

C'HERA UNA VOLTA LA MINI-MUNICIPALIZZATA

La parola decisiva spetta a Sergio Cofferati, sindaco di Bologna e presidente del patto di sindacato di Hera, la multiutility emiliana che vuole allestire un polo nazionale. Sfumata l'opportunità rappresentata da Asm Brescia, che ha scelto la fusione con Aem Milano, restano due grandi opportunità di aggregazione. Al Nord, con Iride, la nuova realtà nata dall'unione tra le municipalizzate di Genova e Torino, e al Centro con la storica Acea di Roma.

IL MONDO 01 06 07 01

PANORAMA del 1 giugno 2007

LINDA ALLA GUERRA DEI BOIARDINI

Se c'è un ministro che non è stato colto di sorpresa dall'attacco di Luca di Montezemolo ai costi della politica, questo è Linda Lanzillotta, della Margherita, responsabile degli Affari regionali. Da mesi si batte per la liberalizzazione dei servizi pubblici locali (acqua, elettricità, gas e molto altro): oltre 1.800 aziende ed enti con 170 mila dipendenti e 18 mila consiglieri e amministratori. Ora la legge approda in Parlamento dopo un compromesso con Rifondazione comunista: i comuni che offriranno servizi attraverso spa dovranno scegliere il gestore con una gara; se agiranno in proprio, con le cosiddette aziende speciali (dove i partiti hanno i loro feudi), si sottoporranno ai vincoli di bilancio dello Stato e alle assunzioni per concorso.

PANORAMA 01 06 07 01

CORRIERE DELLA SERA del 1 giugno 2007

EON RADDOPPIO ITALIANO. E PUNTA A GIOCARE SULL'ALLEANZA AEM-ASM

Dopo la sconfitta su Enel-Endesa, il ceo di Eon Wulf Bernotat (confermato ieri alla testa del gruppo fino al 2010) è passato al contrattacco, rivelando da Düsseldorf un piano che prevede investimenti per 60 miliardi entro il 2010, incluso l'acquisto di Endesa Europa, per circa 12 miliardi. Il mercato italiano è al centro della strategia di espansione del gruppo, che lo porterà a rilevare circa il 75% delle attività di Endesa in Italia (al termine dell'opera di Enel sul produttore spagnolo), collocandosi al terzo posto fra i produttori di energia della Penisola, a un'incollatura da Edison.

CORRIERE DELLA SERA 01 06 07 01

BLOOMBERG – FINANZA E MERCATI del 2 giugno 2007

EDF ALLA CAMPAGNA D'EUROPA ACCENDE LE NOZZE AEM-ASM

Quando oggi Giuliano Zuccoli e Renzo Capra guideranno rispettivamente i cda di Aem Milano e Asm Brescia nelle delibere della fusione tra le due utility, avranno una ragione in più per chiudere le trattative senza ulteriori intoppi. Da Parigi, infatti, è arrivato ieri chiaro il segnale di un imminente scossone nel comparto energetico del Vecchio continente. Edf, infatti, sembra prepararsi allo shopping europeo quando manca ormai solo un mese all'apertura del mercato energetico.

BLOOMBERG – FINANZA E MERCATI 02 06 07 01

VOGLIA DI MATRIMONIO TRA ACEA E HERA MANAGER PRONTI ALLE DIRETTIVE POLITICHE

Nozze in vista per Acea ed Hera. Il risiko delle utility potrebbe arricchirsi di un nuovo capitolo che vedrebbe coinvolte le società guidate rispettivamente da Fabiano Fabiani e da Tomaso Tommasi di Vignano. Secondo quanto risulta a Finanza & Mercati, il possibile matrimonio tra Hera e Acea sarebbe al vaglio del Comune di Roma e del management della società capitolina. Dal quartier generale dell'Acea, la versione è che «al momento non, c'è nulla e comunque la società guarda con interesse alle operazioni di aggregazione».

BLOOMBERG – FINANZA E MERCATI 02 06 07 02

ACQUA, GAS, ENERGIA. LA NON CONCORRENZA NEL MIRINO DI DRAGHI

Cara energia, quanto mi costi. È il Governatore di Banca d'Italia a sottolineare i costi della mancata concorrenza nell'elettricità e nel gas: su un salario mensile di 940 euro, ovvero di una famiglia sull'orlo della povertà, ben

140 vanno in bollette. E il legame tra il caro bolletta e le difficoltà delle famiglie più deboli l'ha voluto sottolineare Mario Draghi in persona, nelle Considerazioni finali . «A un decennio dal suo avvio, la liberalizzazione del settore energetico -ha osservato il numero uno di Palazzo Koch - è ancora incompleta nel mercato elettrico e molto in ritardo in quello del gas».

BLOOMBERG – FINANZA E MERCATI 02 06 07 03

IL GAZZETTINO del 2 giugno 2007

ENERGIA IDROELETTRICA, EDIPOWER INVESTE CENTO MILIONI NELLE CENTRALI REGIONALI

Edipower, il più grande produttore di energia idroelettrica della regione, investe e ammodernizza i suoi impianti . Un investimento da 100 milioni di euro per la sostituzione delle turbine e dell'alternatore (generatore elettrico) sia della centrale di Somplago, e sia di quella di Ampezzo, nonché di tutte le 18 centraline mini-idro distribuite sul territorio regionale, che fanno riferimento al gruppo Edipower . Un grosso investimento, il primo da quando, nel 1948 e nel 1957, furono realizzate le due grandi centrali di Somplago e Ampezzo : «Al momento - spiega il capo nucleo, ingegner Salvatore Marchese - siamo in fase di progettazione : prevediamo che i lavori inizieranno nell'autunno 2008 ed avranno una durata di tre anni.

IL GAZZETTINO 02 06 07 01

IL PICCOLO del 3 giugno 2007

GAS, ACEGAS-APS GUARDA AL VENETO

Brusca accelerata per il risikio del gas nel Nord Est. A spingere le multiservizi verso fasi più concrete in tema di aggregazioni sono da un lato le imminenti nozze fra Aem Milano e Asm Brescia, dall'altro le sempre più insistenti voci di un'alleanza fra la bolognese Hera e la romana Acea.

IL PICCOLO 03 06 07 01

L'ADIGE del 3 giugno 2007

PRIMIERO ENERGIA RIENTRA IN GIOCO

L' Azienda elettrica comunale di Predazzo sarà venduta ad «un ente pubblico o ad una società a capitale interamente pubblico, che operi nel settore della distribuzione e fornitura dell'energia elettrica da almeno cinque anni». Questo dice l'avviso d'asta pubblicato dal Comune fiemmesse il 7 maggio scorso e che fissa al 26 giugno il termine per la presentazione delle offerte in rialzo, che verranno comparate il prossimo 4 luglio con scelta di quella economicamente più vantaggiosa. I requisiti richiesti sono sottoposti alla decisione, assunta dal Comune il 7 marzo, di non vendere tutta l'azienda elettrica a Primiero Energia spa, che l'aveva già praticamente inserita nel proprio patrimonio, calcolando un aumento di produzione di 12,5 Gwh annui e un incremento di distribuzione di 25 Gwh.

L'ADIGE 03 06 07 01

LA STAMPA del 4 giugno 2007

"GESTIONE ACQUE SPA? UN ELEFANTE IMMOBILE"

«Gestione acque spa si è costituita da quasi cinque mesi ma ancora non se ne conosce l'assetto, la strategia, il piano industriale, l'inquadramento dei lavoratori». Sindacati sul piede di guerra . «Sul piano d'ambito - dice Michele Muliere (Cisl) - c'è scritto che le aziende dell'Ato 6 dovrebbero conferire reti e personale alla nuova società. Finora non è stato così : Asmt ha conferito le infrastrutture e gli uomini ma, da municipalizzata, necessita per sopravvivere di gestire altri servizi; Amias è l'unica che amministra un ciclo idrico integrato; Acos ha in affitto gli acquedotti e in service gli uomini che rappresenterebbero il 50% del personale della nuova società». «In questa confusione - continua Giulio Scabini, referente Cisl per Gas e acqua e dipendente Amias - siamo preoccupati per il futuro: chi decide le reperibilità, le priorità di intervento?» .

LA STAMPA 04 06 07 01

CORRIERE DELLA SERA DEL MEZZOGIORNO del 4 giugno 2007

CAMPANIA, L'ENI FA CONCORRENZA ALL'ENEL

E' da qualche settimana che Napoli è tappezzata di grandi manifesti gialli e blu con una grossa lampadina e il marchio dell'Eni con il cane a sei zampe che, di solito, siamo abituati a veder campeggiare sulle insegne dei distributori dell'Agip o stampato sulle bollette dei gas. I napoletani hanno ricevuto o stanno ricevendo in questi giorni proprio dall'Eni, con la posta, una busta di colore giallo e blu simile a molte di quelle informazioni pubblicitarie che spesso arrivano nelle loro case. In realtà l'intento della campagna pubblicitaria lanciata su vasta scala dal colosso italiano degli idrocarburi è quello di far sì che i napoletani, e gli abitanti degli altri 127 Comuni della Campania serviti dalla Napoletanagas, scelgano l'Eni come fornitore di energia elettrica.

CORRIERE DELLA SERA DEL MEZZOGIORNO 04 06 07 01

CORRIERE DELLA SERA DEL TRENINO del 5 giugno 2007

ENERGIA, CONCESSIONI AI "PICCOLI" FINO AL 2030

«Entro la fine di giugno presenterò in giunta il piano della distribuzione di elettricità. Non credo che ci saranno problemi per l'approvazione, anzi». Ottorino Bressanini, assessore provinciale all'energia, in occasione di un incontro organizzato dall'università degli studi di Trento che aveva come tema centrale i «Mercati dell'energia e tutela dei consumatori» è entrato nei dettagli del piano che ha elaborato e che di fatto entrerà in vigore il primo di luglio.

CORRIERE DELLA SERA DEL TRENINO 05 06 07 01

IL SOLE 24ORE del 5 giugno 2007

AEM E ASM LANCIANO IL TERZO POLO DELL'ENERGIA

Concambio a 1,6 azioni Aem ogni azione Asm, dividendo straordinario da 0,11 euro per azione per i soci Asm, sede legale a Brescia, nome provvisorio «Asem controllo paritario dei comuni di Brescia e Milano, sistema di governance dualistico». 1 capisaldi della fusione per incorporazione della utility bresciana nella ex municipalizzata milanese sono stati resi noti ieri al mercato dopo che i due cda hanno approvato l'accordo per l'operazione. Nessuna sorpresa rispetto alle indiscrezioni dell'ultimo periodo. L'unico particolare che aspettava il mercato era l'entità del dividendo riconosciuto agli azionisti di Asm.

IL SOLE 24ORE 05 06 07 01

UN MODELLO PER LE UTILITY DI TUTTO IL NORD

C'è voluto un anno di estenuanti trattative per arrivare al matrimonio tra l'Aem di Milano e l'Asm di Brescia ma il frutto dell'accordo tra le due maggiori local utilities della Lombardia è molto di più di una semplice fusione aziendale. E' un modello da seguire e un punto di riferimento per il Paese, come hanno giustamente detto sia i sindaci delle due città che il Governo e l'opposizione nazionale, sia il centrodestra che il centrosinistra.

IL SOLE 24ORE 05 06 07 01

MILANO FINANZA del 5 giugno 2007

ADESSO BISOGNA TROVARE GLI EQUILIBRI IN EDISON. E KPMG TRACCIA IL QUADRO DEL RISIKO

Chiunque gestirà il nuovo gruppo che nasce dalla fusione tra Aem e Asm, avrà il compito prioritario: fare in modo che la partecipazione dell'Italiana Edison, attualmente rappresentata dal pacchetto del 50% delle azioni detenute da Aem in parità con Edf, resti inalterata in futuro.

MILANO FINANZA 05 06 07 01

IL SOLE 24ORE DELLA TOSCANA del 5 giugno 2007

IL MODELLO TOSCANO ADESSO SCRICCHIOLA

E' stata la prima Regione ad applicare la legge Galli sull'acqua ma oggi, a oltre dieci anni di distanza, il "modello toscano" di gestione del servizio idrico integrato scricchiola e solleva più d'una perplessità. La scelta di dar vita, in ciascuno dei sei Ambiti territoriali ottimali (Ato) in cui è diviso il territorio regionale, a una spa a capitale misto, che ha come azionista di maggioranza i Comuni, ha sì innescato un processo di aggregazione (i gestori e le tariffe sono passati da 150~200 a sei, anche se l'ambito di Lucca-Massa non ha ancora completato il processo), ma ha evidenziato un "conflitto di interessi" che appare ogni giorno più grave.

IL SOLE 24 ORE DELLA TOSCANA 05 06 07 01

SI INCAGLIA LA GRANDE HOLDING DEI SERVIZI

S'incaglia, col rischio altissimo di naufragio, il progetto dei sindaci delle maggiori città toscane, guidati da Leonardo Domenici (Firenze), Marco Romagnoli (Prato) e Paolo Fontanelli (Pisa), di dar vita a una holding regionale dei servizi pubblici, in cui far confluire le partecipazioni detenute dai Comuni nelle società locali del gas, dell'acqua e dei rifiuti. La Toscana conferma così le difficoltà, mostrate in questi anni, a realizzare aggregazioni nel campo dei servizi pubblici, e si chiama fuori dal rischio delle utilities dominato dalle aziende del Nord.

IL SOLE 24 ORE DELLA TOSCANA 05 06 07 02

CORRIERE DELLA SERA del 5 giugno 2007

ZUCCOLI: "ORA SIAMO GRANDI. E PREDATORI"

Alle tre di mattina ha rischiato di franare tutto. La partita poteva anche chiudersi in maniera definitiva, con un nulla di fatto per tutti e due». Giuliano Zoccoli, numero uno dell'Aem di Milano e presidente in pectore del consiglio di gestione della nuova società che nasce dalla fusione tra Aem e Asm di Brescia, racconta così "il momento più difficile", all'alba di ieri mattina, di una trattativa che si trascinava da dieci mesi. «Dal 27 luglio dell'anno scorso», precisa con un senso di affaticamento. Ma anche con la giusta dose di orgoglio per essere riuscito nell'impresa, in cui più di ogni altro ha creduto fin dall'inizio.

CORRIERE DELLA SERA 05 06 07 01

LIBERO MERCATO del 5 giugno 2007

UN MATRIMONIO E UN FUNERALE

In Italia le piccole Iri dei Comuni fatturano l'1,25% del Pil e gran parte della miniera d'oro è rappresentata dalle utilities dell'energia. Ecco perché le nozze fra la milanese Aem e la bresciana Asm ieri sono state accolte con una sinfonia di elogi bipartisan. Con tutto il rispetto del sindaco Letizia Moratti e del suo collega Paolo Corsini che stanno dando il buon esempio alle altre municipalizzate del Paese, ci permettiamo però di suonare un'altra musica. Convinti che il matrimonio festeggiato ieri possa volgersi, piuttosto, in un funerale annunciato.

LIBERO MERCATO 05 06 07 01